



GRUPPO  
SENIORES

# RICOVERO FRANZ dagli STAVOLI di TUGLIEZZO

## REALPI GIULIE

*giovedì 10 aprile 2025*



**DISLIVELLO :** +/- 500m

**DIFFICOLTÀ :** E

**DURATA :** h 4.5 (soste escluse)

**PARTENZA:**

h 8.00 Udine parcheggio scambiatore via  
Chiusaforte

h 8.30 bar "al fungo" Gemona

**TRASPORTO:** mezzi propri

**QUOTA MACCHINA :** 28 €

**PRANZO:** al sacco

**ISCRIZIONI:**

entro h 19.00 martedì 08 aprile 2025

ONLINE sul sito [www.alpinafriulana.it](http://www.alpinafriulana.it) o allo

SPORTELLO in via Brigata Re, 29 - UD

**NON SOCI CAI:** assicurazione

obbligatoria € 12.50 o € 21.00

**COORDINATORI:**

A. Manganaro - R. Pillinini - P. Venier  
(SAF CAI - Gruppo Seniores)

Gruppo Seniores - UD

telefono: **(+39) 388 301 9935** (anche WhatsApp)

Foto: R. Pillinini

## ITINERARIO

Da Udine si percorre la Statale Pontebbana fino all'abitato di Carnia; nel curvone a sinistra che costeggia una caserma dismessa si incontra il cartello turistico marrone che invita a svoltare a destra per gli stavoli Tugliezzo, dove si giunge dopo circa 3 km di stretta rotabile asfaltata.



Sezione di Udine del Club Alpino Italiano Odv - Gruppo Seniores

Udine - Via Brigata Re, 29

+39 0432 504290

seniores@alpinafriulana.it

[www.alpinafriulana.it](http://www.alpinafriulana.it)

## PERCORSO

Parcheeggiate le macchine in un ampio slargo nei pressi di una minuta chiesetta (quota 518 mt), procediamo lungo la rotabile per poche decine di metri fino ad incontrare il primo cartello che ci indica di svoltare a destra per intraprendere il sentiero CAI 701. Procederemo inizialmente su comoda pista forestale che funge anche da strada di servizio per il ricovero. La pista procede in moderata salita addentrandosi all'interno di un bosco di abete e faggio caratterizzato da un ambiente a tratti carsico visti i frequenti affioramenti rocciosi. Dopo qualche centinaio di metri giungiamo ad un primo bivio che coincide con il punto dell' inizio e della fine dell'anello. Alcune chiare indicazioni locali ci spiegano che sulla destra continua il tracciato della pista di servizio che porta al ricovero mentre a sinistra si procede lungo il tracciato del 701 che conduce alla stessa destinazione.

Per la salita noi seguiremo quest'ultimo. Sullo stesso bivio sono presenti dei cartelli CAI che non lasciano dubbi circa il percorso da intraprendere ma le tempistiche riportate non risultano attendibili.

Dopo avere percorso ancora circa 500 mt. e dopo aver lasciato sulla destra un bellissimo scorcio di piccole cascatelle e ruscelli, abbandoniamo la pista forestale per intraprendere il vero e proprio sentiero caratterizzato da una decisa pendenza e che per buona parte risulta coperto da uno spesso strato di foglie. Questo richiede un passo attento in quanto il fogliame oltre a renderlo scivoloso, potrebbe celare degli inciampi. Dopo circa un paio d'ore di cammino si giunge al soleggiato ripiano che ospita il ricovero Franz (quota 1034 mt), dove ci fermeremo per la meritata pausa pranzo. Per la discesa seguiremo invece nella sua interezza la lunga pista forestale che ci porterà a chiudere l'anello, non prima però di una breve divagazione dall'itinerario principale per raggiungere un piccolo punto panoramico dal quale potremo ammirare la confluenza Fella - Tagliamento e alcune bellissime cime, tra le quali spiccano l'Amariana, il Sernio, la Grauzaria, il Chiavals, il Zuc dal Bor.



foto: R. Pillinini

## APPROFONDIMENTO

Il ricovero Franz si trova in località Cuel de Frate ed è immerso nel bosco all'interno del Parco Naturale Regionale delle Prealpi Giulie. Costruzione modesta ma ben accessoriata, completa di stufa, tavoli, panca e quattro posti letto.

Acqua: non potabile

E' una struttura sempre aperta e non gestita, la manutenzione viene curata dall'Ente parco con il fondamentale contributo di volontari locali e di tutti i fruitori!

La confortante e calda livrea marrone, a parte lo zoccolo in muratura, è in legno, con belle travi robuste che denotano solidità.

E' un posto davvero carino e suggestivo con la sua piccola finestrella in alto e la panchina fatta con un tronco e posta a fianco della porta; sempre all'esterno sulla parte sinistra sotto alcuni grandi abeti, si trova un bel tavolone con panchine, molto utile per una sosta.



foto: euroregionenews

### LA STORIA DEL PARCO

Il Parco naturale regionale delle Prealpi Giulie ed il suo Ente gestore sono stati istituiti il 30 settembre 1996 dalla Legge Regionale n. 42/96. Questo però è stato solo l'ultimo atto di un cammino durato oltre due decenni. Di un'area protetta nelle Prealpi Giulie si è infatti iniziato a parlare negli anni '70 ed il primo riscontro concreto può essere trovato nel Piano Urbanistico Regionale Generale del 1978 quando viene identificata e cartografata un'ampia zona compresa fra Gemona del Friuli, Taipana e la Val Resia destinata ad ospitare uno dei più grandi parchi regionali (il Piano ne prevedeva ben 11). Il Parco delle Prealpi Giulie, sensibilmente ridotto rispetto alla sua iniziale dimensione, comincia ad operare verso la fine degli anni '80 pur senza una formale istituzione. Viene in parte gestito da un Comitato di coordinamento fra cinque comuni (Chiusaforte, Moggio Udinese, Resia, Resiutta e Venzona) che svolge attività di promozione, educazione ambientale e sistemazione di vecchie casere finalizzata all'accoglienza degli escursionisti. L'inizio degli anni '90 vede riaccendersi il dibattito in regione sulle aree protette che porta nel 1996 all'approvazione di una nuova Legge denominata "Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali".

Tale provvedimento segna la definitiva nascita ed ufficializzazione del Parco con le caratteristiche che ancora oggi possiede prendendo atto dell'ingresso nel suo perimetro di una porzione di territorio del comune di Lusevera.

L'accordo di programma del 1999 fra la amministrazione regionale ed i 6 comuni interessati indica le linee guida per la programmazione dei primi anni di vita dell'Ente parco che da quel momento assume la piena operatività che gli consentirà di gestire tutte le attività ed iniziative che ancora caratterizzano l'area protetta.

[www.parcoprealpigiulie.it](http://www.parcoprealpigiulie.it)

# NOTE OPERATIVE

## EQUIPAGGIAMENTO:

ABBIGLIAMENTO ADEGUATO PER ESCURSIONI INVERNALI IN MONTAGNA : scarponi da trekking, bastoncini, ghette, indumenti adatti alla stagione ed un ricambio da lasciare in corriera.

**CARTOGRAFIA:** 027. CANÌN – VAL RESIA PARCO NATURALE PREALPI GIULIE

## SOCCORSO:

Tel. 112 Italia (Numero Unico di Emergenza)

**ISCRIZIONE:** per partecipare all'escursione è obbligatorio iscriversi sul sito internet [www.alpinafriulana.it](http://www.alpinafriulana.it) oppure presso la sede SAF CAI di Udine negli orari di apertura dello sportello.

## RITROVO:

**SI RICORDA CHE È OPPORTUNO RITROVARSI 10/15 MINUTI PRIMA DELL'ORARIO DI PARTENZA per formare gli equipaggi.**

## QUOTA MACCHINA :

**La "quota macchina" va divisa tra i passeggeri del mezzo e pagata direttamente al conducente della macchina ospitante.**

## PARTENZA

10 aprile 2025

h 8.00 da Udine - parcheggio di via Chiusaforte

h 8.30 bar "al Fungo" Gemona



foto: B. CRISTOFOLI-Gr.Seniores SAF CAI Udine



I partecipanti sono informati sulle modalità di iscrizione e partecipazione alle attività sociali indicate dalla Società Alpina Friulana Sezione di Udine del C.A.I. dagli organizzatori e le accettano.

**Ai partecipanti è richiesta la massima disciplina ed il rispetto delle indicazioni qui sotto esposte onde evitare situazioni potenzialmente dannose per gli altri Soci e pregiudicanti l'andamento dell'escursione.**

## REGOLAMENTO

1. La partecipazione all'escursione è subordinata all'iscrizione da effettuarsi secondo le indicazioni indicate nel programma, al versamento dell'importo stabilito sul programma e all'accettazione del presente Regolamento.

2. Le iscrizioni devono perfezionarsi secondo le modalità al pto.1 entro la giornata precedente l'escursione, salvo diversa indicazione definita sul programma. Le iscrizioni possono essere chiuse anticipatamente nell'eventualità si raggiunga il numero massimo di iscritti.

3. Al momento dell'iscrizione si deve dichiarare la condizione di socio o non socio.

4. La copertura assicurativa è definita in accordo alle normative del Club Alpino Italiano (CAI).

5. I minori dovranno essere accompagnati da persona garante e responsabile.

6. Il Direttore di Escursione ha la facoltà (e dovere) di escludere dall'escursione i partecipanti che per cause diverse (p.e. inadeguato equipaggiamento, precarie condizioni fisiche, inesperienza) non diano sufficienti garanzie al superamento delle difficoltà dell'itinerario, senza pregiudizio per loro stessi e per il gruppo.

7. La quota versata a titolo di caparra, non sarà rimborsata se non per cause imputabili alla Saf Odv. Motivazioni personali (p.e. famiglia, lavoro, salute) non costituiscono requisito per detto rimborso.

8. La Saf Odv si riserva la facoltà di annullare l'escursione in caso di mancato raggiungimento del numero minimo di partecipanti, oppure se si presentino situazioni tali da pregiudicarne il buon esito. Inoltre è possibile che per necessità sia modificato l'itinerario dell'escursione stessa e la sua logistica (p.e. mezzi di trasporto). Nel caso di annullamento dell'escursione sarà restituita la quota versata; nel caso di modifica dell'itinerario e della logistica la quota sarà riparametrata, restituendo parte di quanto versato, se dovuto.

9. L'escursione sarà effettuata conformemente al programma, salvo eventuali variazioni comunicate durante la presentazione della stessa o modifiche decise dal Direttore di escursione qualora sorgano situazioni di precarietà e rischio per i partecipanti.

10. Chi si iscrive all'escursione è informato tramite il programma di dettaglio, le difficoltà e gli equipaggiamenti necessari, gli orari, il luogo di ritrovo, i mezzi di trasporto per il trasferimento; pertanto, nel caso in cui l'iscritto partecipi all'escursione, se ne assume la responsabilità.

11. L'escursione si intende tale dal luogo di partenza e di arrivo della stessa così come definito dal programma di dettaglio. Il trasferimento dal luogo di ritrovo al luogo dell'escursione e viceversa per il rientro, fanno parte del programma quando ci sia esplicita indicazione organizzativa.

**12. Il partecipante, prima di iscriversi, deve leggere con attenzione il programma e valutare l'opportunità della propria iscrizione in base alle proprie capacità tecniche e al proprio stato di salute e allenamento fisico.**

**13. Ai partecipanti sono particolarmente richieste: puntualità al ritrovo, scrupolosità nel seguire le indicazioni di Direttore di Escursione ed Accompagnatori, prudenza, disponibilità e collaborazione.**

**14. Durante l'escursione si deve rimanere uniti alla comitiva evitando inutili ritardi; non si devono creare situazioni difficili per la propria ed altrui incolumità; non si devono lasciare rifiuti di alcun genere sui percorsi e/o luoghi di sosta.**

15. Non è consentito ad alcuno, salvo autorizzazione, l'abbandono della comitiva o la deviazione per altri percorsi.

16. Per quanto qui non contemplato vale lo Statuto della Saf Odv.

17. Per la partecipazione all'attività è richiesta l'accettazione del presente Regolamento, da considerare parte integrante del programma della medesima.



Sezione di Udine del Club Alpino Italiano Odv - Gruppo Seniores

Udine - Via Brigata Re, 29



+39 0432 504290



seniores@alpinafriulana.it



www.alpinafriulana.it